

18/10/2007 - Welfare, l'intesa sulla previdenza c'è

Sul welfare si va verso l'accordo tra governo e parti sociali. Alle 19 è stato convocato un Consiglio dei ministri per consentire una nuova approvazione, da parte dell'esecutivo al completo, del disegno di legge da presentare al Parlamento. L'accordo sulla previdenza prevede che ritornino le quattro finestre di uscita per le pensioni di anzianità, per chi ha maturato quindi i 40 anni di contribuzione, e per quelle di vecchiaia. Per entrambe le categorie le uscite sono assicurate almeno fino al 2011, quando verrà riesaminata la questione. Un'intesa è stata raggiunta anche per la parte relativa all'obiettivo di mantenere almeno il 60% della retribuzione per le future pensioni dei giovani. Le parti hanno deciso di trascrivere anche nel dispositivo legislativo la disposizione così come prevista dall'accordo di luglio. Sulle altre due questioni, relative ai lavori usuranti e all'aumento dei contributi dello 0,9%, l'accordo era già stato raggiunto martedì con l'eliminazione del tetto di 5.000 uscite e, per quanto riguarda i contributi, con l'indicazione che l'eventuale aumento sarà deciso solo se non si otterranno risparmi dal riordino degli enti previdenziali.